

Borgo a Mozzano Successo di pubblico per l'omaggio diretto dal maestro Pieruccini

Una festa sotto il segno di De André

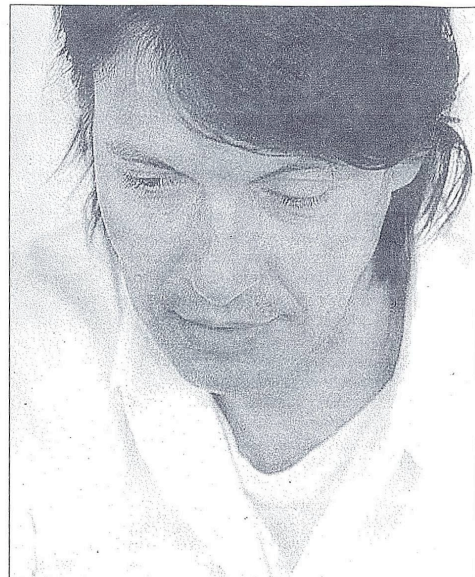
BORGO A MOZZANO - Successo per il concerto di Natale di Borgo a Mozzano, svoltosi sabato sera nella Chiesa di San Iacopo con l'esecuzione de "La buona novella", il celebre LP di Fabrizio De André. Chiesa affollatissima per una serata che si può ritenere un evento, al punto che il sindaco Poggi si è sbilanciato a fine serata e, dopo avere pubblicamente elogiato il Maestro direttore Silvano Pieruccini non solo per l'immane lavoro svolto per allestire questa serata, ha aggiunto: "E' nostra intenzione far diventare questa cosa uno spettacolo. Uno dei motivi per cui volevamo farlo era mettere insieme discipline diverse anche per avvicinare i giovani. Questo progetto adesso deve essere portato avanti per renderlo veramente uno spettacolo". Scelta coraggiosa ma prova di grande intelligenza, la scelta di eseguire questo quarto album, il quarto elaborato in studio da De André e che egli stesso considerava uno dei suoi migliori album, un album basato sui testi dei Vangeli Apocrifi e che, pur essendo stato pubblicato quasi quaranta anni fa, rimane una delle pietre miliari della musica. L'allestimento andato in scena sabato sera era già stato presentato a fine agosto. L'esecuzione delle musiche di De André è stata preceduta e seguita da canti di Natale e l'intera serata ha coinvolto numerosi artisti a partire dal direttore Pieruccini, che ha diretto con maestria e elaborato con un sapiente lavoro la maggior parte delle musiche, e dall'Ensemble musicale "Medley Quintet" che ha offerto

un'indiscutibile prova artistica di altissimo livello.

Il quintetto è infatti costituito da musicisti professionisti: Antonio Giannini, primo violino, Antonio Paladini, secondo violino, Tatiana Caselli, viola, Lara Vecoli, violoncello, e Fabrizio Luciani, contrabbasso. Hanno partecipato inoltre la Corale Barghigiana, il Coro di Bimbi "Fiori Musicali", la Corale santa Felicità, il Coro Happy Voice. Elogi da parte del sindaco anche per la brava Iliaria Brunin, che oltre ad avere suonato il pianoforte durante la serata, ha anche diretto il coro di bimbi. Come strumentisti hanno partecipato poi i chitarristi Walter Domenici e Giacomo Pienotti. Come voci invece si sono alternati Franco Cozzoli, Lorenzo Paletti, Sara Galli, Serena Galli, Francesco Galli e Sandra Sabbatini.

A dieci anni dalla scomparsa dell'indimenticato cantautore, poeta della musica con la sua Genova sempre nel cuore, in tutta la Penisola si susseguono eventi celebrativi per ricordare la figura di un artista schivo, ma che ha saputo colpire per la linearità del suo messaggio fatto di note e parole. Nelle sue opere ha cantato prevalentemente storie di emarginati, ribelli, prostitute e persone spesso ai margini della società. Molti suoi testi sono considerati dei veri e propri componimenti poetici e, come tali, inseriti nella gran parte delle antologie scolastiche di letteratura.

Gianmarco Caselli



Immortale Fabrizio De André omaggiato nel cuore della Valle

■ Il sindaco Francesco Poggi vuol fare diventare l'evento una classica per tutto il paese